

UN'INDAGINE DI «CAPITAL» SUI NUOVI SIMBOLI DELLA NOTORIETÀ

# IL SUCCESSO? Solo se appari in tv

**Antonella Mariotti**

«Per avere successo? Abbronzati, vivi in un palazzo elegante (anche se abiti in cantina), fatti vedere nei ristoranti alla moda (anche se ti sorbisci una bibita), e se chiedi un prestito vai giù pesante». Era questa la ricetta di Aristotele Onassis: stile e obiettivi da raggiungere sempre al di sopra delle proprie possibilità. Onassis negli Anni Sessanta era di sicuro un simbolo di successo e di notorietà.

I personaggi vip di ieri e di oggi sono i protagonisti dell'indagine di Eta Meta Research, per il mensile *Capital* in edicola domani, sono stati intervistati novanta esperti di «life style», sociologi ed esperti di immagine, sui simboli del

successo nell'ultimo quarto di secolo. Risultato? L'avvocato Giovanni Agnelli e Mina erano le icone a fine Anni Settanta, nel ventunesimo secolo il testimone è passato nelle mani di Marina Berlusconi e Flavio Briatore. Venticinque anni fa l'operaio e il netturbino avevano un sogno: diventare imprenditori. Lo dicono il 67% degli intervistati, al secondo posto c'erano i divi di Hollywood, poi i personaggi del «jet-set». Oggi? I capitani d'industria sono stati sostituiti dai divi tv (lo afferma il 73%), anche se sempre di un certo calibro. Flavio Briatore ha di certo altri meriti oltre a quello di comparire nel piccolo schermo magari in compagnia di stupende top-model, ma di sicuro è uno dei volti conosciuti al pubblico televisivo. La tv è la chiave di svolta di una vita: e

la teoria prende consistenza dal secondo posto di Paolo Bonolis, che precede Luca Cordero di Montezemolo. Dopo i volti tv ci sono i campioni del calcio (66%), i manager sono relegati al quinto posto (48%) superati dagli attori del cinema Usa (61%) e dai vip (59%).

«Il successo di oggi è figlio dei cambiamenti del Paese - commenta Gavino Sanna, uno dei più famosi pubblicitari italiani - in Italia purtroppo il successo deriva soprattutto dai media, dalla tv, è un segno dell'abbassamento del livello culturale». Così se 25 anni fa non era necessario essere riconosciuti da tutti (per il 38%) oggi si è ribaltato il valore: per il 39% è necessario comparire, sempre e comunque, anche per un imprenditore, se vuole diventare personaggio di successo. Senza riflettori il tuo «trionfo privato» non interessa.

Ma non è la stessa cosa per uomini e donne. Secondo i guru della notorietà gli uomini si sono «femminilizzati», e già si sapeva, dando spazio al narcisismo e meno alla concretezza. E le donne? Hanno riscoperto i vecchi canoni del successo, sperano di diventare «uomini di ferro» come le vecchie generazioni. La conseguenza, secondo il 41% degli intervistati, è che gli uomini sono più deboli e vanitosi (24%), meno concreti e decisi (18%). Le loro compagne invece sono concrete e decise, più forti e competitive (23% e 21%). Non a caso per le donne i nuovi simboli del successo non sono figlie dello spettacolo ma manager di successo (31%) e nomi della politica (23%). Facciamo i nomi? Margherita Hack, Giulia Ligresti e Anna Maria Artoni, che sono in compagnia di Maria De Filippi, Antonella Clerici e Monica Bellucci.

## GLI UOMINI

### OGGI

Secondo Lei quali sono i personaggi di successo di oggi a cui gli uomini vorrebbero assomigliare e con cui si identificano?



Flavio BRIATORE

67%



Paolo BONOLIS

54%



Luca Cordero di MONTEZEMOLO

51%



FIORIELLO

46%



Alessandro PREZIOSI

43%

### IERI

Secondo Lei quali sono i personaggi che 25 anni fa erano considerati di maggior successo e dei modelli di riferimento per gli uomini?



Gianni AGNELLI

71%



Vittorio GASSMAN

66%



Federico FELLINI

54%



Raoul GARDINI

49%



Pietro MENNEA

42%

## LE DONNE

### OGGI

Secondo Lei quali sono i personaggi di successo di oggi a cui le donne vorrebbero assomigliare e con cui si identificano?



Marina BERLUSCONI

71%



Cristina PARODI

65%



Monica BELLUCCI

58%



Anna Maria ARTONI

53%



Antonella CLERICI

49%

### IERI

Secondo Lei quali sono i personaggi che 25 anni fa erano considerati di maggior successo e dei modelli di riferimento per le donne?



MINA

61%



Marisa BELLISARIO

52%



Raffaella CARRÀ

46%



Sara SIMEONI

43%



Oriana FALLACI

35%